

Interrogazione n. 414

presentata in data 6 agosto 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Carenza di medici nel sistema di emergenza sanitaria territoriale 118 dell'AST Ancona e copertura dell'automedica di Jesi e della Vallesina

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che

-la legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36, stabilisce che la Centrale operativa provinciale del 118 funzioni ventiquattro ore su ventiquattro, valuti la criticità e la complessità degli interventi e invii sul territorio gli operatori sanitari e il mezzo di soccorso ritenuti più idonei;

-secondo fonti di stampa pubblicato nell'edizione di Ancona de *Il Resto del Carlino* il 5 agosto 2026, il coordinatore del Tribunale del Malato di Jesi, xxxxxxx, avrebbe segnalato che per quasi metà della settimana il mezzo di soccorso destinato a Jesi e alla Vallesina opererebbe senza medico a bordo;

-nel medesimo articolo si riferisce che i medici del 118 assegnati a Jesi sarebbero frequentemente impiegati per garantire la copertura della postazione di Cingoli e che quest'ultima disporrebbe di copertura medica anche notturna, mentre il territorio di Jesi e della Vallesina rimarrebbe scoperto in numerosi turni;

-sempre secondo quanto riportato da *Il Resto del Carlino*, il direttore della Centrale operativa 118 di Ancona, xxxxxxx, avrebbe dichiarato che, rispetto a un turno scoperto ogni quattro registrato alla fine del 2025, la situazione sarebbe ulteriormente peggiorata, arrivando a circa un terzo dei turni non coperti e a una carenza superiore al 40 per cento dei medici necessari nell'intera AST Ancona;

-tali criticità erano già state riportate dal *Corriere Adriatico* nell'articolo del 25 maggio 2026 "Ambulanze senza medico, l'Sos del 118: ora assunzioni e protocolli infermieri" e da *Nurse24* nell'articolo del 26 maggio 2026 "Ancona, ambulanze senza medico: il 118 chiede assunzioni e protocolli infermieristici", nei quali veniva segnalata la mancata copertura medica di alcuni turni nei territori di Jesi, Senigallia e Loreto;

-un ulteriore articolo pubblicato da *Il Resto del Carlino* il 6 agosto 2026 riferisce che il servizio di Jesi e della Vallesina resterebbe senza medico a bordo per una notte su due, anche al fine di garantire la copertura quotidiana e notturna della postazione di Cingoli;

Considerato che

-nel maggio 2026 l'AST Ancona ha pubblicato un avviso per il conferimento di incarichi a tempo determinato a medici di Anestesia e rianimazione o Medicina d'emergenza-urgenza da assegnare alla UOC Emergenza sanitaria territoriale 118;

-con la determina n. 401/2026 l'AST Ancona ha disposto l'assunzione a tempo determinato, per sei mesi e con un impegno di 32 ore settimanali, di una dirigente medica in formazione specialistica presso l'UOC Medicina d'accettazione e urgenza di Jesi, utilizzando la graduatoria del precedente concorso per dodici posti;

- con le determinine n. 407/2026 e n. 409/2026 l'AST Ancona ha inoltre indetto due concorsi per complessivi sei posti a tempo pieno e indeterminato, dei quali quattro nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza e due destinati specificamente alla UOC Emergenza sanitaria territoriale 118;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 20 maggio 2013 prevedeva, nell'ambito della riorganizzazione del sistema territoriale di emergenza, la valorizzazione degli equipaggi infermieristici e il riconoscimento di protocolli infermieristici per i provvedimenti salvavita, cosiddetti PIST;
- già nel 2019, in sede di Assemblea legislativa, la Giunta aveva riferito che i protocolli infermieristici erano stati predisposti, ma che restavano da acquisire gli assensi degli ordini professionali; la successiva mozione n. 230 dell'8 marzo 2022 rilevava tuttavia la mancata individuazione e attuazione uniforme di tali protocolli e chiedeva l'istituzione di uno specifico tavolo tecnico regionale sul SET 118;

Rilevato che

- la presenza di turni non medicalizzati, soprattutto nelle fasce notturne e nei territori caratterizzati da un elevato numero di abitanti e di interventi, richiede una programmazione trasparente, fondata sui dati relativi alla popolazione servita, al numero e alla tipologia delle missioni, ai tempi di percorrenza e alla frequenza degli eventi tempo-dipendenti;
- la carenza di personale medico non può tradursi in una contrapposizione fra professionalità mediche e infermieristiche, ma impone di garantire organici adeguati, protocolli regionali uniformi, formazione, chiarezza delle responsabilità e il tempestivo invio del mezzo e dell'equipaggio più appropriati alla gravità dell'emergenza;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se corrispondano al vero le informazioni riportate dalla stampa e quale sia, dal 1° gennaio 2026 a oggi, il numero complessivo e la percentuale dei turni del servizio di emergenza territoriale 118 dell'AST Ancona privi di copertura medica, con particolare riferimento alle postazioni di Jesi, della Vallesina e di Cingoli e con distinzione tra turni diurni e notturni;
2. quali siano gli atti organizzativi, i criteri e i dati epidemiologici e operativi sulla base dei quali i medici assegnati al territorio di Jesi verrebbero impiegati per garantire la copertura della postazione di Cingoli, indicando per ciascun territorio popolazione servita, numero delle missioni, codici di maggiore gravità, tempi medi di intervento e turni medicalizzati;
3. quale sia lo stato delle procedure di reclutamento avviate dall'AST Ancona, quanti candidati abbiano aderito, quanti medici siano effettivamente entrati o entreranno in servizio, con quali decorrenze e quanti di essi saranno destinati alla UOC Emergenza sanitaria territoriale 118 e alle postazioni di Jesi e della Vallesina;
4. quali misure immediate e strutturali la Regione e l'AST Ancona intendano adottare per ridurre i turni scoperti e assicurare un'adeguata copertura medica delle emergenze di maggiore complessità, anche attraverso incentivi, assunzioni, utilizzo delle graduatorie, accordi interaziendali e coinvolgimento dei medici in formazione specialistica nei limiti consentiti dalla normativa;
5. quale sia lo stato di approvazione e attuazione dei protocolli e degli algoritmi regionali destinati agli equipaggi infermieristici del 118, comprese le procedure relative alle patologie tempo-dipendenti, e se la Giunta intenda stabilire tempi certi per la loro uniforme applicazione, per la formazione del personale e per la pubblicazione periodica dei dati sui turni coperti e scoperti nelle singole postazioni regionali.